

DELIBERAZIONE N° 990

SEDUTA DEL - 8 AGO. 2014

Politiche della Persona

DIPARTIMENTO

OGGETTO Art. 44 L.R. 39/2001-Attività di controllo
Deliberazione n. 303 del 19/06/2014 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (A.S.P.) inerente il bilancio di esercizio 2013
APPROVAZIONE

Relatore **ASS. FRANCONI**

La Giunta, riunitasi il giorno 8 AGO. 2014 alle ore 9,45 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA	Presidente	X
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X
3.	Aldo BERLINGUER	Componente	X
4.	Raffaele LIBERALI	Componente	X
5.	Michele OTTATI	Componente	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

VISTI

- il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. avente ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e s.m.i., relativa alla riforma dell'organizzazione amministrativa regionale ;
- la deliberazione di Giunta Regionale 13 gennaio 1998, n. 11 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- la deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2004, n. 2903, così come modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale 3 maggio 2006, n. 637 avente ad oggetto la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 maggio 2005 n. 1148 avente ad oggetto "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Giunta Regionale e della Presidenza della Giunta" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Regionale 5 ottobre 2005, n. 2017 e s.m.i. avente ad oggetto "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei dipartimenti dell'area istituzionale della Presidenza e della Giunta. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati."
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2008, n. 539 recante la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale e l'avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti amministrativi;
- la deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 2010, n. 2057 avente ad oggetto "Art. 2 comma 7 L.R. n. 31/10 – Conferimento incarico di direzione dell'Ufficio Risorse Finanziarie e Investimenti del Sistema Salute presso il Dipartimento Salute, Sicurezza Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità";
- la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2014 n. 227 con la quale è stata definita la nuova denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale e alla riallocazione delle strutture esistenti in coerenza con le nuove attribuzione dei dipartimenti;
- la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2014 n. 231 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona;

VISTI

- il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. ;
- il D.P.C.M. del 29 novembre 2001;
- il D.M. 13 novembre 2007;
- il D.M. 10.3.2008;
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il D.L. 7 ottobre 2008, n. 154 convertito, con modificazioni, in legge 4 dicembre 2008, n. 189;
- la legge 5 maggio 2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale;
- il D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 riguardante la legge di contabilità e finanza pubblica;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 30 luglio 2010 n. 122;
- la Legge 13 dicembre 2010, n. 220;
- l'Intesa sancita in Conferenza Unificata nella riunione del 3.3.2011;
- il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n. 111;
- la legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*);
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n.2271);
- il Nuovo Patto per la Salute 2011/2012 (rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);
- l'Intesa sancita in Conferenza Unificata nella riunione del 3.3.2011;
- la L.R. n. 26 del 30.11.2011;
- il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7.12.2012 n. 213;
- la Legge 24.12.2012 n. 228;
- la L.R. n. 18 del 8.8.2013;

VISTE

- la L.R. n. 34/1995 che ha dettato le disposizioni per la disciplina della contabilità, dell'utilizzazione e gestione del patrimonio e del controllo delle Aziende Sanitarie Regionali;
- la L.R. n. 39/2001 che ha riordinato e razionalizzato il SSR;

- la L.R. n. 12/2008 che ha riorganizzato il SSR;
- la Deliberazione n. 1284 del 13.9.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione delle disposizioni previste all'art. 27 del D. Lgs 118/2011, il Piano dei Conti unico della contabilità generale delle Aziende Sanitarie della Regione Basilicata;
- la legge 1 luglio 2012 n. 135 avente ad oggetto **conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**;
- la D.G.R. n. 983/2012 concernente l'istituzione del Dipartimento Interaziendale per la gestione diretta dei sinistri RCT nella sanità lucana;
- la D.C.R. n. 317 del 24.7.2012 relativa all'approvazione del Piano Regionale integrato della Salute e dei Servizi alla Persona 2012/2015;
- la D.G.R. n. 677 del 7.6.2013 relativa all'approvazione del Percorso Attuativo della Certificabilità di cui al D.I. del 17.9.2012 e D.I. 1.3.2013;

VISTI altresì

- il D. Lgs 23.6.2011 n. 118 che ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- il D.M. 15.6.2012 che ha approvato i nuovi modelli di rilevazione economica e patrimoniale (CE ed SP) del SSN;
- l'art. 1, c.36, della L.228/2012 che ha modificato l'art. 29 c. 1 lett.b) del D.Lgs n. 118/2011;
- il D.M. 20.3.2013 che ha modificato gli schemi di Stati Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa delle Aziende del SSN;
- la nota dipartimentale prot. n. 59725 del 3.4.2013 di invio delle note circolari ministeriali (prot. 2496-P del 28.1.2013 e n. 8036 del 5.3.2013) relative al trattamento contabile degli ammortamenti a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 c.36 della L. 228/2012;
- la nota circolare dipartimentale n. 5 prot. n. 68554 del 16.4.2013, relativa al trattamento contabile degli accantonamenti per rischi connessi all'autoassicurazione da parte delle Aziende del SSR;
- la nota prot. 9555/p del 3.4.2014 del Ministero della Salute a riscontro della nota dipartimentale prot. 23754/1202 del 11.2.2014 concernente la richiesta di parere sul trattamento contabile degli accantonamenti per ferie maturate e non godute;

VISTE

- la L.R. n. 7 del 30/04/2014 che ha approvato il "Collegato alla Legge di Bilancio 2014-2016";
- la L.R. n. 8 del 30/04/2014 di approvazione della "Legge di Stabilità regionale 2014";
- la L.R. n. 9 del 30/04/2014 che ha approvato il "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
- la D.G.R. n. 510 del 06/05/2014 di "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale 2014-2016";

VISTA la deliberazione n. 414 del 8/4/2014 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il **Programma Definitivo di Ripartizione del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - anno 2013**;

RICHIAMATI

- gli artt. 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 e 32 della Legge regionale 27.3.1995 n. 34 e l'art. 17 della L.R. n. 16/2012 concernenti i bilanci di esercizio delle Aziende Sanitarie regionali;
- l'art. 18 comma 2 della L.R. n. 1/2007, come modificato dall'art. 26 comma 2 della LR. n. 28/2007
- il comma 2 dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001;
- il comma 4 dell'art. 18 della L.R. n. 1/2007;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 30 luglio 2010 n. 122 che ha stabilito il limite complessivo delle risorse da destinare al trattamento accessorio del personale dipendente;
- l'art. 26 del D.Lgs n. 118/2011 concernente "Bilancio di esercizio e schemi di bilancio degli enti del SSN";
- l'art. 29, lettera g) del D.Lgs n. 118/2011;
- le note dipartimentali prot. n. 211484/72AC del 27.12.2013, n. 52832/1302 del 31.3.2014, n. 63261/1302 del 15.4.2014, n. 69624/130C del 30.4.2014 n. 79301/1302 del 19.05.2014;

- la nota circolare dipartimentale n. 5 prot. n. 68554 del 16.4.2013, relativa al trattamento contabile degli accantonamenti per rischi connessi all'autoassicurazione da parte delle Aziende del SSR;

DATO ATTO

- che con la deliberazione n. 527 del 14.5.2013 la Giunta Regionale ha approvato il bilancio di previsione 2013 ed il triennale 2013/2015 dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (A.S.P.) adottato dal Direttore Generale con deliberazione n. 791 del 10.11.2012, modificato ed integrato con deliberazione n. 210 del 7.4.2013;
- che il bilancio di previsione dell'A.S.P., adottato con deliberazione n. 791/2012 e s.m.i. , presenta nel periodo considerato l'equilibrio di bilancio;

VISTA la deliberazione n. 303 del 19.6.2014 avente ad oggetto "Riadozione del bilancio di esercizio 2013" pervenuta al protocollo dipartimentale in data **18.7.2014**;

DATO ATTO

- che il Direttore Generale dell'A.S.P. con deliberazione n. 225 del 28.4.2014 ha adottato il bilancio di esercizio 2013;
- che il Collegio Sindacale ha richiesto all'A.S.P. notizie e chiarimenti sul bilancio d'esercizio 2013 adottato con deliberazione n. 225/2014
- che, così come indicato nella deliberazione n. 303/2014, "*in seguito agli approfondimenti intervenuti su alcune poste di bilancio sono state apportate alcune riclassificazioni alle poste che hanno comportato conseguenti modifiche nel confronto dei dati con il preventivo e con il consuntivo dell'anno precedente e nelle tabelle esplicative della Nota Integrativa; in quest'ultima è stata rilevata anche la necessità di inserire alcune informazioni aggiuntive*"
- che con deliberazione n. 303 del 19.6.2014 il Direttore Generale dell'A.S.P. ha riadottato il bilancio d'esercizio 2013;

RILEVATO

- che il bilancio d'esercizio 2013 dell'A.S.P., adottato dal Direttore Generale con la deliberazione n. 303/2014, contiene
 - il bilancio di esercizio dell'anno 2013 costituito da *stato patrimoniale, conto economico, Nota integrativa (all. B, C e D), Rendiconto Finanziario (All. E)* ed è corredato della *Relazione del Direttore Generale (all. F)*;
 - l'estratto dell'Inventario dei Beni Mobili ed Immobili (allegato A);
 - prospetto dei valori contabili di inventario dei beni mobili ed immobili (All. A);
- che la relazione sulla gestione, redatta dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 34/95, espone i risultati gestionali e finanziari realizzati dall'A.S.P. nell'esercizio 2013 nonché le azioni che hanno consentito il riequilibrio economico aziendale;
- che il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013 presenta un utile di € 278.568;

DATO ATTO

- che con la deliberazione n. 414 del 8.4.2014 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Definitivo di Ripartizione del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente a destinazione indistinta vincolata ed integrativa per l'anno 2013 ed ha assegnato in conto competenza all'A.S.P. l'importo complessivo lordo di € 614.946.000;
- che il bilancio di esercizio 2013 è stato predisposto sulla base dei dati approvati dalla Regione Basilicata scaturenti dalla citata D.G.R. 414/2014 di riparto definitivo del F.S.R. 2013 ove risultano i valori dell'assegnazione definitiva del FSR ed i dati di mobilità sanitaria;
- che il bilancio di esercizio 2013 dell'A.S.P. tiene conto delle indicazioni fornite dal Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona ed alla Comunità della Regione Basilicata con le note e le circolari dipartimentali descritte in premessa;
- che il bilancio di esercizio 2013 dell'A.S.P. espone, nella relazione sulla Gestione, le misure regionali ed aziendali attivate per la riduzione dei costi aziendali;

RILEVATO

- che il bilancio di esercizio 2013 dell'A.S.P.:

- espone gli esiti dell'applicazione dell'art. 9, comma 2 bis del D.L.78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010 e prospetto di rappresentazione dei vincoli di spesa del personale (1,4% su costo 2004)
- espone Crediti v/ Gestione Liquidatoria;
- espone la quantificazione del contenzioso aziendale ai fini dell'accantonamento ;
- iscrive il fondo rischi ed oneri comprensivo degli accantonamenti per l'autoassicurazione;
- espone i costi e gli accantonamenti per l'acquisto di prestazioni sanitarie da privato;
- espone saldi contabili afferenti l'acquisto di beni sanitari e di servizi sanitari in incremento rispetto all'esercizio precedente;

VISTI i verbali n. 56 del 20.6.2014, n. 57 del 26.6.2014 e n. 59 del 17.7.2014 del Collegio Sindacale dell'A.S.P. e la relazione al bilancio d'esercizio 2013 dell'A.S.P. adottato dal Direttore Generale con deliberazione n. 303/2014;

PRESO ATTO

-che il collegio Sindacale con la predetta relazione

- ha attestato la corrispondenza del bilancio di esercizio 2013 alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del patrimonio a quelli previsti dal Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge;
- ha da atto delle verifiche e dei controlli effettuati nell'esercizio, della regolare e corretta tenuta dei libri contabili aziendali e dei registri previsti dalla normativa fiscale, del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute erariali e della presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali;
- ha da atto di aver esaminato il bilancio di esercizio 2013 e gli atti ad esso allegato; di aver confrontato i saldi contabili con quelli indicati nel bilancio d'esercizio 2012;
- ha dato atto che l'A.S.P. ha eseguito nel corso dell'esercizio una ricognizione ed una verifica straordinaria sulla valorizzazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare aziendale con riferimento ai valori, ai contributi, ai crediti, al ricalcolo degli ammortamenti secondo le nuove aliquote indicate nel D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- ha verificato le procedure di stima utilizzate dall'Azienda per la valorizzazione degli accantonamenti per l'autoassicurazione ed i rischi collegati alle pendenze legali ed ha ritenuto adeguati i fondi accantonati alla copertura di detti rischi;
- ha rilevato, dalle verifiche periodiche effettuate nell'esercizio, il ricorso all'istituto della proroga contrattuale per l'acquisto di beni e di servizi;
- ha sollecitato l'Azienda ad accelerare l'attività di riunificazione delle tre ex ASL della Provincia di Potenza nell'unica ASP così come disposto dalla L.R. n. 12/2008"

-che il collegio Sindacale ha attestato che il bilancio di esercizio 2013 dell'A.S.P. è stato redatto nel rispetto delle norme civilistiche, dei principi contabili in materia di bilanci ed in ottemperanza al dettato normativo del D.Lgs 118/2011;

-che il Collegio Sindacale dell'A.S.P. ha espresso parere favorevole sul bilancio di esercizio 2013;

VISTA la sentenza n. 79 del 2.4.2012 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.6 bis della L. R. 01.07.2008, n.12 sia nel testo originario introdotto dall'art.1 della L.R. 05.04.2011, n°6 (Modifiche ed integrazioni alla L. R. 12/2008), sia in quello modificato dall'art.18 della Legge Regionale 04.08.2012, n°17 (Assestamento di Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2011 e del Bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013);

DATO ATTO

-che l'A.S.P. ha provveduto, antecedentemente alla sentenza n. 79/2012 della C.C., ad utilizzare le disponibilità finanziarie del FSR al fine di provvedere ai pagamenti urgenti ed indifferibili delle gestioni liquidatorie delle disciolte AA. SS. LL..

-che le anticipazioni alle gestioni liquidatorie, antecedenti la sentenza n. 79/2012 della C.C. sono iscritte nel bilancio aziendale dell'A.S.P.;

CONSIDERATO

- che l'art.1 c.173 della legge n.311/2004 prevede per le Regioni l'obbligo di garantire l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso;
- che l'Intesa Stato-Regioni del 3.12.2009 (Rep. Atti n. 243) conferma e proroga per tutta la durata dell'accordo gli impegni e gli adempimenti regionali previsti dall'Intesa Stato-Regioni 23.03.2005 e dalla normativa collegata;
- che la Regione Basilicata attua le disposizioni di cui all'art. 4, commi 2 e 3, del Decreto Legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito con modificazioni dalla Legge 16 novembre 2001 n. 405 e di cui all'art.1 c.173 della legge n.311/2004;
- che l'art. 24 della L.R. n. 26 del 30.11.2011 e l'art. 11 della L.R. n. 18 del 8.8.2013 prevedono l'obbligo regionale del ripiano delle perdite pregresse residuali delle Aziende Sanitarie regionali;
- che il positivo risultato di gestione conseguito nel 2013 dall'A.S.P., da computare nel bilancio consolidato del S.S.R. 2013, consente di realizzare l'equilibrio economico e finanziario del Sistema sanitario della Regione;

VISTO l'art. 30 del D.Lgs n. 118/2011;

ATTESO

- che l'art. 30 del D.Lgs n. 118/2011 ha disposto che "l'eventuale risultato positivo di esercizio degli Enti di cui alle lettere b) punto i), c) e d) del c. 2 dell'art. 19 è portato a ripiano delle eventuali perdite degli esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva, ovvero, limitatamente agli enti di cui alle lettere b) punto i), e c) del c. 2 dell'art. 19, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale. (...)";
- che l'art. 19 c.2 lettera c) del D.Lgs 118/2011 individua quali destinatari delle disposizioni contenute nel Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (...);

DATO ATTO

- che nel bilancio d'esercizio 2013 dell'A.S.P. risultano iscritte perdite d'esercizio pregresse;
- che il risultato di esercizio 2013 registrato dall'A.S.P. è portato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 118/2011, a ripiano delle eventuali perdite degli esercizi precedenti ed è contabilizzato ai sensi dell'art. 29 lettera d) del D.lgs 118/2011;
- che l'approvazione del bilancio di esercizio 2013 dell'A.S.P., in base alle risultanze contabili, non comporta obbligo alcuno da parte della Regione;

VISTO Il verbale del Comitato di Direzione;

RITENUTO, per quanto su esposto, di dover approvare la deliberazione n.303 del 19.06.2014 del Direttore Generale dell'A.S.P. concernente il bilancio di esercizio 2013 che espone un utile di € 278.568;

SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo

AD UNANIMITÀ DI VOTI

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati e visto l'allegato verbale del Comitato di Direzione che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **approvare** la deliberazione n.303 del 19.06.2014 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (A.S.P.) di Potenza concernente il bilancio di esercizio 2013 che espone un utile di € 278.568;
- di **impegnare** il Direttore Generale dell'A.S.P. ad effettuare un continuo ed attento monitoraggio dei costi aziendali contestualmente alla prosecuzione delle azioni per il riequilibrio della gestione economica aziendale e a contenere i costi nei limiti disposti dalle disposizioni normative vigenti, con particolare riferimento ai costi per l'acquisto di beni sanitari e di servizi sanitari che risultano in incremento rispetto all'esercizio precedente, dei costi e delle attività connesse al "Fondo per rischi ed oneri" e dei costi relativi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato *art. 23 L.R. n. 16/2012*;

- di **impegnare** il Direttore Generale dell'A.S.P. a completare tutte le procedure amministrativo-contabili atte a garantire il rispetto di quanto disposto dagli artt. 26 e 31 del D.Lgs n. 118/2011 e dall'art. 25 della L.R. n. 34/95 e s.m.i. e, relativamente all'inventario dei beni mobili ed immobili a dare evidenza, nel bilancio d'esercizio, dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dall'art. 45, c. 2, della L.R. n. 34/95;
- di **impegnare** il Direttore Generale dell'A.S.P. a risolvere le osservazioni formulate dall'Organo di controllo in merito al ricorso alle proroghe contrattuali per l'acquisizione di beni e di servizi e a trasmettere, al Dipartimento regionale, apposita relazione esplicativa in merito ;
- di **dare atto** che il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2013 dell'A.S.P.;
- di **dare atto** che l'approvazione del bilancio di esercizio 2013 dell'A.S.P. in base alle risultanze contabili non comporta obbligo alcuno da parte della Regione;
- di **dare atto** che il risultato di esercizio 2013 registrato dall'A.S.P. è portato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 118/2011, a ripiano delle eventuali perdite degli esercizi precedenti ed è contabilizzato ai sensi dell'art. 29 lettera d) del D.lgs 118/2011;
- di **dare atto** che con successivo provvedimento amministrativo regionale si procederà, per effetto delle decisioni assunte dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 79 del 2.4.2012, alla regolazione degli importi anticipati dall'A.S.P. alle gestioni liquidatorie delle disciolte AA.SS.LL. n.ri 1, 2 e 3 così come iscritte nel bilancio aziendale.

L'ISTRUTTORE



(D.ssa Maria Rosaria Tamburrino)

IL RESPONSABILE P.O.

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL DIRIGENTE



(Dott. Stefano LORUSSO)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

REGIONE BASILICATA
Dipartimento Politiche della Persona
DIREZIONE GENERALE

ATTIVITA' DI CONTROLLO

SEDUTA DEL 31.7.2014

Oggetto: Art. 44 L.R. 39/2001-Attività di controllo
Deliberazione n. 303 del 19/06/2014 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (A.S.P.)
inerente il bilancio di esercizio 2013
APPROVAZIONE

IL COMITATO DI DIREZIONE

VISTI

- il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. avente ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e s.m.i., relativa alla riforma dell'organizzazione amministrativa regionale ;
- la deliberazione di Giunta Regionale 13 gennaio 1998, n. 11 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- la deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2004, n. 2903, così come modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale 3 maggio 2006, n. 637 avente ad oggetto la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 maggio 2005 n. 1148 avente ad oggetto "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Giunta Regionale e della Presidenza della Giunta" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Regionale 5 ottobre 2005, n. 2017 e s.m.i. avente ad oggetto "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei dipartimenti dell'area istituzionale della Presidenza e della Giunta. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati."
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2008, n. 539 recante la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale e l'avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti amministrativi;
- la deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 2010, n. 2057 avente ad oggetto "Art. 2 comma 7 L.R. n. 31/10 – Conferimento incarico di direzione dell'Ufficio Risorse Finanziarie e Investimenti del Sistema Salute presso il Dipartimento Salute, Sicurezza Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità";
- la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2014 n. 227 con la quale è stata definita la nuova denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale e alla riallocazione delle strutture esistenti in coerenza con le nuove attribuzione dei dipartimenti;
- la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2014 n. 231 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona;

VISTI

- il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. ;
- Il D.P.C.M. del 29 novembre 2001;
- il D.M. 13 novembre 2007;
- il D.M. 10.3.2008;
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il D.L. 7 ottobre 2008, n. 154 convertito, con modificazioni, in legge 4 dicembre 2008, n. 189;
- la legge 5 maggio 2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale;
- il D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 riguardante la legge di contabilità e finanza pubblica;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 30 luglio 2010 n. 122;
- la Legge 13 dicembre 2010, n. 220;
- l'Intesa sancita in Conferenza Unificata nella riunione del 3.3.2011;
- il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n. 111;
- la legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*);
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n.2271);

- il Nuovo Patto per la Salute 2011/2012 (rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);
- l'Intesa sancita in Conferenza Unificata nella riunione del 3.3.2011;
- la L.R. n. 26 del 30.11.2011;
- il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7.12.2012 n. 213;
- la Legge 24.12.2012 n. 228;
- la L.R. n. 18 del 8.8.2013;

VISTE

- la L.R. n. 34/1995 che ha dettato le disposizioni per la disciplina della contabilità, dell'utilizzazione e gestione del patrimonio e del controllo delle Aziende Sanitarie Regionali;
- la L.R. n. 39/2001 che ha riordinato e razionalizzato il SSR;
- la L.R. n. 12/2008 che ha riorganizzato il SSR;
- la Deliberazione n. 1284 del 13.9.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione delle disposizioni previste all'art. 27 del D. Lgs 118/2011, il Piano dei Conti unico della contabilità generale delle Aziende Sanitarie della Regione Basilicata;
- la legge 1 luglio 2012 n. 135 avente ad oggetto **conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;**
- la D.G.R. n. 983/2012 concernente l'istituzione del Dipartimento Interaziendale per la gestione diretta dei sinistri RCT nella sanità lucana;
- la D.C.R. n. 317 del 24.7.2012 relativa all'approvazione del Piano Regionale integrato della Salute e dei Servizi alla Persona 2012/2015;
- la D.G.R. n. 677 del 7.6.2013 relativa all'approvazione del Percorso Attuativo della Certificabilità di cui al D.I. del 17.9.2012 e D.I. 1.3.2013;

VISTI altresì

- il D. Lgs 23.6.2011 n. 118 che ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- il D.M. 15.6.2012 che ha approvato i nuovi modelli di rilevazione economica e patrimoniale (CE ed SP) del SSN;
- l'art. 1, c.36, della L.228/2012 che ha modificato l'art. 29 c. 1 lett.b) del D.Lgs n. 118/2011;
- il D.M. 20.3.2013 che ha modificato gli schemi di Stati Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa delle Aziende del SSN;
- la nota dipartimentale prot. n. 59725 del 3.4.2013 di invio delle note circolari ministeriali (prot. 2496-P del 28.1.2013 e n. 8036 del 5.3.2013) relative al trattamento contabile degli ammortamenti a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 c.36 della L. 228/2012;
- la nota circolare dipartimentale n. 5 prot. n. 68554 del 16.4.2013, relativa al trattamento contabile degli accantonamenti per rischi connessi all'autoassicurazione da parte delle Aziende del SSR;
- la nota prot. 9555/p del 3.4.2014 del Ministero della Salute a riscontro della nota dipartimentale prot. 23754/1202 del 11.2.2014 concernente la richiesta di parere sul trattamento contabile degli accantonamenti per ferie maturate e non godute;

VISTE

- la L.R. n. 7 del 30/04/2014 che ha approvato il "Collegato alla Legge di Bilancio 2014-2016";
- la L.R. n. 8 del 30/04/2014 di approvazione della "Legge di Stabilità regionale 2014";
- la L.R. n. 9 del 30/04/2014 che ha approvato il "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
- la D.G.R. n. 510 del 06/05/2014 di "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale 2014-2016";

VISTA la deliberazione n. 414 del 8/4/2014 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il **Programma Definitivo di Ripartizione del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - anno 2013;**

RICHIAMATI

- gli artt. 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 e 32 della Legge regionale 27.3.1995 n. 34 e l'art. 17 della L.R. n. 16/2012 concernenti i bilanci di esercizio delle Aziende Sanitarie regionali;
- l'art. 18 comma 2 della L.R. n. 1/2007, come modificato dall'art. 26 comma 2 della L.R. n. 28/2007
- il comma 2 dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001;
- il comma 4 dell'art. 18 della L.R. n. 1/2007;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 30 luglio 2010 n. 122 che ha stabilito il limite complessivo delle risorse da destinare al trattamento accessorio del personale dipendente;

- l'art. 26 del D.Lgs n. 118/2011 concernente "Bilancio di esercizio e schemi di bilancio degli enti del SSN";
- l'art. 29, lettera g) del D.Lgs n. 118/2011;
- le note dipartimentali prot. n. 211484/72AC del 27.12.2013, n. 52832/1302 del 31.3.2014, n. 63261/1302 del 15.4.2014, n. 69624/130C del 30.4.2014 n. 79301/1302 del 19.05.2014;
- la nota circolare dipartimentale n. 5 prot. n. 68554 del 16.4.2013, relativa al trattamento contabile degli accantonamenti per rischi connessi all'autoassicurazione da parte delle Aziende del SSR;

DATO ATTO

- che con la deliberazione n. 527 del 14.5.2013 la Giunta Regionale ha approvato il bilancio di previsione 2013 ed il triennale 2013/2015 dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (A.S.P.) adottato dal Direttore Generale con deliberazione n. 791 del 10.11.2012, modificato ed integrato con deliberazione n. 210 del 7.4.2013;
- che il bilancio di previsione dell'A.S.P., adottato con deliberazione n. 791/2012 e s.m.i. , presenta nel periodo considerato l'equilibrio di bilancio;

VISTA la deliberazione n. 303 del 19.6.2014 avente ad oggetto "Riadozione del bilancio di esercizio 2013" pervenuta al protocollo dipartimentale in data **18.7.2014**;

DATO ATTO

- che il Direttore Generale dell'A.S.P. con deliberazione n. 225 del 28.4.2014 ha adottato il bilancio di esercizio 2013;
- che il Collegio Sindacale ha richiesto all'A.S.P. notizie e chiarimenti sul bilancio d'esercizio 2013 adottato con deliberazione n. 225/2014
- che, così come indicato nella deliberazione n. 303/2014, "*in seguito agli approfondimenti intervenuti su alcune poste di bilancio sono state apportate alcune riclassificazioni alle poste che hanno comportato conseguenti modifiche nel confronto dei dati con il preventivo e con il consuntivo dell'anno precedente e nelle tabelle esplicative della Nota Integrativa; in quest'ultima è stata rilevata anche la necessità di inserire alcune informazioni aggiuntive*"
- che con deliberazione n. 303 del 19.6.2014 il Direttore Generale dell'A.S.P. ha riadottato il bilancio d'esercizio 2013;

RILEVATO

- che il bilancio d'esercizio 2013 dell'A.S.P., adottato dal Direttore Generale con la deliberazione n. 303/2014, contiene
 - il bilancio di esercizio dell'anno 2013 costituito da *stato patrimoniale, conto economico, Nota integrativa (all. B, C e D), Rendiconto Finanziario (All. E)* ed è corredato della *Relazione del Direttore Generale (all. F)*;
 - l'estratto dell'Inventario dei Beni Mobili ed Immobili (allegato A);
 - prospetto dei valori contabili di inventario dei beni mobili ed immobili (All. A);
- che la relazione sulla gestione, redatta dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 34/95, espone i risultati gestionali e finanziari realizzati dall'A.S.P. nell'esercizio 2013 nonché le azioni che hanno consentito il riequilibrio economico aziendale;
- che il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013 presenta un utile di € 278.568;

DATO ATTO

- che con la deliberazione n. 414 del 8.4.2014 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Definitivo di Ripartizione del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente a destinazione indistinta vincolata ed integrativa per l'anno 2013 ed ha assegnato in conto competenza all'A.S.P. l'importo complessivo lordo di € 614.946.000;
- che il bilancio di esercizio 2013 è stato predisposto sulla base dei dati approvati dalla Regione Basilicata scaturenti dalla citata D.G.R. 414/2014 di riparto definitivo del F.S.R. 2013 ove risultano i valori dell'assegnazione definitiva del FSR ed i dati di mobilità sanitaria;
- che il bilancio di esercizio 2013 dell'A.S.P. tiene conto delle indicazioni fornite dal Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona ed alla Comunità della Regione Basilicata con le note e le circolari dipartimentali descritte in premessa;
- che il bilancio di esercizio 2013 dell'A.S.P. espone, nella relazione sulla Gestione, le misure regionali ed aziendali attivate per la riduzione dei costi aziendali;

RILEVATO

- che il bilancio di esercizio 2013 dell'A.S.P.:
 - o espone gli esiti dell'applicazione dell'art. 9, comma 2 bis del D.L.78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010 e prospetto di rappresentazione dei vincoli di spesa del personale (1,4% su costo 2004)
 - o espone Crediti v/ Gestione Liquidatoria;

- espone la quantificazione del contenzioso aziendale ai fini dell'accantonamento ;
- iscrive il fondo rischi ed oneri comprensivo degli accantonamenti per l'autoassicurazione;
- espone i costi e gli accantonamenti per l'acquisto di prestazioni sanitarie da privato;
- espone saldi contabili afferenti l'acquisto di beni sanitari e di servizi sanitari in incremento rispetto all'esercizio precedente;

VISTI i verbali n. 56 del 20.6.2014, n. 57 del 26.6.2014 e n. 59 del 17.7.2014 del Collegio Sindacale dell'A.S.P. e la relazione al bilancio d'esercizio 2013 dell'A.S.P. adottato dal Direttore Generale con deliberazione n. 303/2014;

PRESO ATTO

-che il collegio Sindacale con la predetta relazione

- ha attestato la corrispondenza del bilancio di esercizio 2013 alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del patrimonio a quelli previsti dal Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge;
- ha da atto delle verifiche e dei controlli effettuati nell'esercizio, della regolare e corretta tenuta dei libri contabili aziendali e dei registri previsti dalla normativa fiscale, del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute erariali e della presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali;
- ha da atto di aver esaminato il bilancio di esercizio 2013 e gli atti ad esso allegato; di aver confrontato i saldi contabili con quelli indicati nel bilancio d'esercizio 2012;
- ha dato atto che l'A.S.P. ha eseguito nel corso dell'esercizio una ricognizione ed una verifica straordinaria sulla valorizzazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare aziendale con riferimento ai valori, ai contributi, ai crediti, al ricalcolo degli ammortamenti secondo le nuove aliquote indicate nel D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- ha verificato le procedure di stima utilizzate dall'Azienda per la valorizzazione degli accantonamenti per l'autoassicurazione ed i rischi collegati alle pendenze legali ed ha ritenuto adeguati i fondi accantonati alla copertura di detti rischi;
- ha rilevato, dalle verifiche periodiche effettuate nell'esercizio, il ricorso all'istituto della proroga contrattuale per l'acquisto di beni e di servizi;
- ha sollecitato l'Azienda ad accelerare l'attività di riunificazione delle tre ex ASL della Provincia di Potenza nell'unica ASP così come disposto dalla L.R. n. 12/2008"

-che il collegio Sindacale ha attestato che il bilancio di esercizio 2013 dell'A.S.P. è stato redatto nel rispetto delle norme civilistiche, dei principi contabili in materia di bilanci ed in ottemperanza al dettato normativo del D.Lgs 118/2011;

-che il Collegio Sindacale dell'A.S.P. ha espresso parere favorevole sul bilancio di esercizio 2013;

VISTA la sentenza n. 79 del 2.4.2012 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.6 bis della L. R. 01.07.2008, n.12 sia nel testo originario introdotto dall'art.1 della L.R. 05.04.2011, n°6 (Modifiche ed integrazioni alla L. R. 12/2008), sia in quello modificato dall'art.18 della Legge Regionale 04.08.2012, n°17 (Assestamento di Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2011 e del Bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013);

DATO ATTO

-che l'A.S.P. ha provveduto, antecedentemente alla sentenza n. 79/2012 della C.C., ad utilizzare le disponibilità finanziarie del FSR al fine di provvedere ai pagamenti urgenti ed indifferibili delle gestioni liquidatorie delle disciolte AA. SS. LL.

-che le anticipazioni alle gestioni liquidatorie, antecedenti la sentenza n. 79/2012 della C.C. sono iscritte nel bilancio aziendale dell'A.S.P.;

CONSIDERATO

-che l'art.1 c.173 della legge n.311/2004 prevede per le Regioni l'obbligo di garantire l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso;

-che l'Intesa Stato-Regioni del 3.12.2009 (Rep. Atti n. 243) conferma e proroga per tutta la durata dell'accordo gli impegni e gli adempimenti regionali previsti dall'Intesa Stato-Regioni 23.03.2005 e dalla normativa collegata;

-che la Regione Basilicata attua le disposizioni di cui all'art. 4, commi 2 e 3, del Decreto Legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito con modificazioni dalla Legge 16 novembre 2001 n. 405 e di cui all'art.1 c.173 della legge n.311/2004;

-che l'art. 24 della L.R. n. 26 del 30.11.2011 e l'art. 11 della L.R. n. 18 del 8.8.2013 prevedono l'obbligo regionale del ripiano delle perdite pregresse residuali delle Aziende Sanitarie regionali;

-che il positivo risultato di gestione conseguito nel 2013 dall'A.S.P., da computare nel bilancio consolidato del S.S.R. 2013, consente di realizzare l'equilibrio economico e finanziario del Sistema sanitario della Regione;

VISTO l'art. 30 del D.Lgs n. 118/2011;

ATTESO

-che l'art. 30 del D.Lgs n. 118/2011 ha disposto che "l'eventuale risultato positivo di esercizio degli Enti di cui alle lettere b) punto i), c) e d) del c. 2 dell'art. 19 è portato a ripiano delle eventuali perdite degli esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva, ovvero, limitatamente agli enti di cui alle lettere b) punto i), e c) del c. 2 dell'art. 19, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale. (...);

-che l'art. 19 c.2 lettera c) del D.Lgs 118/2011 individua quali destinatari delle disposizioni contenute nel Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (...);

DATO ATTO

- che nel bilancio d'esercizio 2013 dell'A.S.P. risultano iscritte perdite d'esercizio pregresse;
- che il risultato di esercizio 2013 registrato dall'A.S.P. è portato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 118/2011, a ripiano delle eventuali perdite degli esercizi precedenti ed è contabilizzato ai sensi dell'art. 29 lettera d) del D.lgs 118/2011;
- che l'approvazione del bilancio di esercizio 2013 dell'A.S.P., in base alle risultanze contabili, non comporta obbligo alcuno da parte della Regione;

VISTA

L'istruttoria dell'Ufficio Risorse finanziarie ed Investimenti del Sistema Salute del Dipartimento;

ESPRIME PARERE

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati **favorevole** alla proposta formulata dall'Ufficio Risorse Finanziarie ed Investimenti del Sistema Salute:

-di **approvare** la deliberazione n.303 del 19.06.2014 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (A.S.P.) di Potenza concernente il bilancio di esercizio 2013 che espone un utile di € 278.568;

-di **impegnare** il Direttore Generale dell'A.S.P. ad effettuare un continuo ed attento monitoraggio dei costi aziendali contestualmente alla prosecuzione delle azioni per il riequilibrio della gestione economica aziendale e a contenere i costi nei limiti disposti dalle disposizioni normative vigenti, con particolare riferimento ai costi per l'acquisto di beni sanitari e di servizi sanitari che risultano in incremento rispetto all'esercizio precedente, dei costi e delle attività connesse al "Fondo per rischi ed oneri" e dei costi relativi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato *art. 23 L.R. n. 16/2012*;

-di **impegnare** il Direttore Generale dell'A.S.P. a completare tutte le procedure amministrativo-contabili atte a garantire il rispetto di quanto disposto dagli artt. 26 e 31 del D.Lgs n. 118/2011 e dall'art. 25 della L.R. n. 34/95 e s.m.i. e, relativamente all'inventario dei beni mobili ed immobili a dare evidenza, nel bilancio d'esercizio, dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dall'art. 45, c. 2, della L.R. n. 34/95;

-di **impegnare** il Direttore Generale dell'A.S.P. a risolvere le osservazioni formulate dall'Organo di controllo in merito al ricorso alle proroghe contrattuali per l'acquisizione di beni e di servizi e a trasmettere, al Dipartimento regionale, apposita relazione esplicativa in merito ;

-di **dare atto** che il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2013 dell'A.S.P.;

-di **dare atto** che l'approvazione del bilancio di esercizio 2013 dell'A.S.P. in base alle risultanze contabili non comporta obbligo alcuno da parte della Regione;

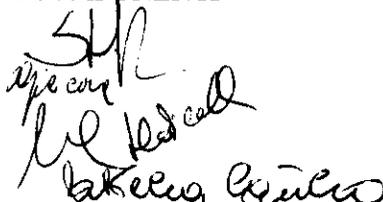
-di **dare atto** che il risultato di esercizio 2013 registrato dall'A.S.P. è portato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 118/2011, a ripiano delle eventuali perdite degli esercizi precedenti ed è contabilizzato ai sensi dell'art. 29 lettera d) del D.lgs 118/2011;

-di **dare atto** che con successivo provvedimento amministrativo regionale si procederà, per effetto delle decisioni assunte dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 79 del 2.4.2012, alla regolazione degli importi anticipati dall'A.S.P. alle gestioni liquidatorie delle disciolte AA.SS.LL. n.ri 1, 2 e 3 così come iscritte nel bilancio aziendale.

IL SEGRETARIO



I COMPONENTI



IL DIRIGENTE GENERALE

Potenza, 28 LUGLIO 2014

Oggetto: Art. 44 L.R. 39/2001-Attività di controllo
Deliberazione n. 303 del 19/06/2014 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (A.S.P.)
inerente il bilancio di esercizio 2013
APPROVAZIONE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

VISTI

- il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. avente ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e s.m.i., relativa alla riforma dell'organizzazione amministrativa regionale ;
- la deliberazione di Giunta Regionale 13 gennaio 1998, n. 11 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- la deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2004, n. 2903, così come modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale 3 maggio 2006, n. 637 avente ad oggetto la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 maggio 2005 n. 1148 avente ad oggetto "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Giunta Regionale e della Presidenza della Giunta" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Regionale 5 ottobre 2005, n. 2017 e s.m.i. avente ad oggetto "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei dipartimenti dell'area istituzionale della Presidenza e della Giunta. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati."
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2008, n. 539 recante la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale e l'avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti amministrativi;
- la deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 2010, n. 2057 avente ad oggetto "Art. 2 comma 7 L.R. n. 31/10 – Conferimento incarico di direzione dell'Ufficio Risorse Finanziarie e Investimenti del Sistema Salute presso il Dipartimento Salute, Sicurezza Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità";
- la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2014 n. 227 con la quale è stata definita la nuova denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale e alla riallocazione delle strutture esistenti in coerenza con le nuove attribuzione dei dipartimenti;
- la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2014 n. 231 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona;

VISTI

- il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. ;
- Il D.P.C.M. del 29 novembre 2001;
- il D.M. 13 novembre 2007;
- il D.M. 10.3.2008;
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il D.L. 7 ottobre 2008, n. 154 convertito, con modificazioni, in legge 4 dicembre 2008, n. 189;
- la legge 5 maggio 2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale;
- il D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 riguardante la legge di contabilità e finanza pubblica;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 30 luglio 2010 n. 122;
- la Legge 13 dicembre 2010, n. 220;
- l'Intesa sancita in Conferenza Unificata nella riunione del 3.3.2011;
- il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n. 111;
- la legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*);
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n.2271);
- il Nuovo Patto per la Salute 2011/2012 (rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);
- l'Intesa sancita in Conferenza Unificata nella riunione del 3.3.2011;
- la L.R. n. 26 del 30.11.2011;

- il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7.12.2012 n. 213;
- la Legge 24.12.2012 n. 228;
- la L.R. n. 18 del 8.8.2013;

VISTE

- la L.R. n. 34/1995 che ha dettato le disposizioni per la disciplina della contabilità, dell'utilizzazione e gestione del patrimonio e del controllo delle Aziende Sanitarie Regionali;
- la L.R. n. 39/2001 che ha riordinato e razionalizzato il SSR;
- la L.R. n. 12/2008 che ha riorganizzato il SSR;
- la Deliberazione n. 1284 del 13.9.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione delle disposizioni previste all'art. 27 del D. Lgs 118/2011, il Piano dei Conti unico della contabilità generale delle Aziende Sanitarie della Regione Basilicata;
- la legge 1 luglio 2012 n. 135 avente ad oggetto **conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;**
- la D.G.R. n. 983/2012 concernente l'istituzione del Dipartimento Interaziendale per la gestione diretta dei sinistri RCT nella sanità lucana;
- la D.C.R. n. 317 del 24.7.2012 relativa all'approvazione del Piano Regionale integrato della Salute e dei Servizi alla Persona 2012/2015;
- la D.G.R. n. 677 del 7.6.2013 relativa all'approvazione del Percorso Attuativo della Certificabilità di cui al D.I. del 17.9.2012 e D.I. 1.3.2013;

VISTI altresì

- il D. Lgs 23.6.2011 n. 118 che ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- il D.M. 15.6.2012 che ha approvato i nuovi modelli di rilevazione economica e patrimoniale (CE ed SP) del SSN;
- l'art. 1, c.36, della L.228/2012 che ha modificato l'art. 29 c. 1 lett.b) del D.Lgs n. 118/2011;
- il D.M. 20.3.2013 che ha modificato gli schemi di Stati Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa delle Aziende del SSN;
- la nota dipartimentale prot. n. 59725 del 3.4.2013 di invio delle note circolari ministeriali (prot. 2496-P del 28.1.2013 e n. 8036 del 5.3.2013) relative al trattamento contabile degli ammortamenti a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 c.36 della L. 228/2012;
- la nota circolare dipartimentale n. 5 prot. n. 68554 del 16.4.2013, relativa al trattamento contabile degli accantonamenti per rischi connessi all'autoassicurazione da parte delle Aziende del SSR;
- la nota prot. 9555/p del 3.4.2014 del Ministero della Salute a riscontro della nota dipartimentale prot. 23754/1202 del 11.2.2014 concernente la richiesta di parere sul trattamento contabile degli accantonamenti per ferie maturate e non godute;

VISTE

- la L.R. n. 7 del 30/04/2014 che ha approvato il "Collegato alla Legge di Bilancio 2014-2016";
- la L.R. n. 8 del 30/04/2014 di approvazione della "Legge di Stabilità regionale 2014";
- la L.R. n. 9 del 30/04/2014 che ha approvato il "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
- la D.G.R. n. 510 del 06/05/2014 di "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale 2014-2016";

VISTA la deliberazione n. 414 del 8/4/2014 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il **Programma Definitivo di Ripartizione del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - anno 2013;**

RICHIAMATI

- gli artt. 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 e 32 della Legge regionale 27.3.1995 n. 34 e l'art. 17 della L.R. n. 16/2012 concernenti i bilanci di esercizio delle Aziende Sanitarie regionali;
- l'art. 18 comma 2 della L.R. n. 1/2007, come modificato dall'art. 26 comma 2 della L.R. n. 28/2007
- il comma 2 dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001;
- il comma 4 dell'art. 18 della L.R. n. 1/2007;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 30 luglio 2010 n. 122 che ha stabilito il limite complessivo delle risorse da destinare al trattamento accessorio del personale dipendente;
- l'art. 26 del D.Lgs n. 118/2011 concernente "Bilancio di esercizio e schemi di bilancio degli enti del SSN";
- l'art. 29, lettera g) del D.Lgs n. 118/2011;

- le note dipartimentali prot. n. 211484/72AC del 27.12.2013, n. 52832/1302 del 31.3.2014, n. 63261/1302 del 15.4.2014, n. 69624/130C del 30.4.2014 n. 79301/1302 del 19.05.2014;
- la nota circolare dipartimentale n. 5 prot. n. 68554 del 16.4.2013, relativa al trattamento contabile degli accantonamenti per rischi connessi all'autoassicurazione da parte delle Aziende del SSR;

DATO ATTO

- che con la deliberazione n. 527 del 14.5.2013 la Giunta Regionale ha approvato il bilancio di previsione 2013 ed il triennale 2013/2015 dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (A.S.P.) adottato dal Direttore Generale con deliberazione n. 791 del 10.11.2012, modificato ed integrato con deliberazione n. 210 del 7.4.2013;
- che il bilancio di previsione dell'A.S.P., adottato con deliberazione n. 791/2012 e s.m.i., presenta nel periodo considerato l'equilibrio di bilancio;

VISTA la deliberazione n. 303 del 19.6.2014 avente ad oggetto "Riadozione del bilancio di esercizio 2013" pervenuta al protocollo dipartimentale in data **18.7.2014**;

DATO ATTO

- che il Direttore Generale dell'A.S.P. con deliberazione n. 225 del 28.4.2014 ha adottato il bilancio di esercizio 2013;
- che il Collegio Sindacale ha richiesto all'A.S.P. notizie e chiarimenti sul bilancio d'esercizio 2013 adottato con deliberazione n. 225/2014
- che, così come indicato nella deliberazione n. 303/2014, *"in seguito agli approfondimenti intervenuti su alcune poste di bilancio sono state apportate alcune riclassificazioni alle poste che hanno comportato conseguenti modifiche nel confronto dei dati con il preventivo e con il consuntivo dell'anno precedente e nelle tabelle esplicative della Nota Integrativa; in quest'ultima è stata rilevata anche la necessità di inserire alcune informazioni aggiuntive"*
- che con deliberazione n. 303 del 19.6.2014 il Direttore Generale dell'A.S.P. ha riadottato il bilancio d'esercizio 2013;

RILEVATO

- che il bilancio d'esercizio 2013 dell'A.S.P., adottato dal Direttore Generale con la deliberazione n. 303/2014, contiene
 - il bilancio di esercizio dell'anno 2013 costituito da *stato patrimoniale, conto economico, Nota integrativa (all. B, C e D), Rendiconto Finanziario (All. E)* ed è corredato della *Relazione del Direttore Generale (all. F)*;
 - l'estratto dell'Inventario dei Beni Mobili ed Immobili (allegato A);
 - prospetto dei valori contabili di inventario dei beni mobili ed immobili (All. A);
- che la relazione sulla gestione, redatta dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 34/95, espone i risultati gestionali e finanziari realizzati dall'A.S.P. nell'esercizio 2013 nonché le azioni che hanno consentito il riequilibrio economico aziendale;
- che il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013 presenta un utile di € 278.568;

DATO ATTO

- che con la deliberazione n. 414 del 8.4.2014 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Definitivo di Ripartizione del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente a destinazione indistinta vincolata ed integrativa per l'anno 2013 ed ha assegnato in conto competenza all'A.S.P. l'importo complessivo lordo di € 614.946.000;
- che il bilancio di esercizio 2013 è stato predisposto sulla base dei dati approvati dalla Regione Basilicata scaturenti dalla citata D.G.R. 414/2014 di riparto definitivo del F.S.R. 2013 ove risultano i valori dell'assegnazione definitiva del FSR ed i dati di mobilità sanitaria;
- che il bilancio di esercizio 2013 dell'A.S.P. tiene conto delle indicazioni fornite dal Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona ed alla Comunità della Regione Basilicata con le note e le circolari dipartimentali descritte in premessa;
- che il bilancio di esercizio 2013 dell'A.S.P. espone, nella relazione sulla Gestione, le misure regionali ed aziendali attivate per la riduzione dei costi aziendali;

RILEVATO

- che il bilancio di esercizio 2013 dell'A.S.P.:
 - o espone gli esiti dell'applicazione dell'art. 9, comma 2 bis del D.L.78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010 e prospetto di rappresentazione dei vincoli di spesa del personale (1,4% su costo 2004)
 - o espone Crediti v/ Gestione Liquidatoria;
 - o espone la quantificazione del contenzioso aziendale ai fini dell'accantonamento;
 - o iscrive il fondo rischi ed oneri comprensivo degli accantonamenti per l'autoassicurazione;

- espone i costi e gli accantonamenti per l'acquisto di prestazioni sanitarie da privato;
- espone saldi contabili afferenti l'acquisto di beni sanitari e di servizi sanitari in incremento rispetto all'esercizio precedente;

VISTI i verbali n. 56 del 20.6.2014, n. 57 del 26.6.2014 e n. 59 del 17.7.2014 del Collegio Sindacale dell'A.S.P. e la relazione al bilancio d'esercizio 2013 dell'A.S.P. adottato dal Direttore Generale con deliberazione n. 303/2014;

PRESO ATTO

-che il collegio Sindacale con la predetta relazione

- ha attestato la corrispondenza del bilancio di esercizio 2013 alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del patrimonio a quelli previsti dal Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge;
- ha da atto delle verifiche e dei controlli effettuati nell'esercizio, della regolare e corretta tenuta dei libri contabili aziendali e dei registri previsti dalla normativa fiscale, del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute erariali e della presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali;
- ha da atto di aver esaminato il bilancio di esercizio 2013 e gli atti ad esso allegato; di aver confrontato i saldi contabili con quelli indicati nel bilancio d'esercizio 2012;
- ha dato atto che l'A.S.P. ha eseguito nel corso dell'esercizio una ricognizione ed una verifica straordinaria sulla valorizzazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare aziendale con riferimento ai valori, ai contributi, ai crediti, al ricalcolo degli ammortamenti secondo le nuove aliquote indicate nel D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- ha verificato le procedure di stima utilizzate dall'Azienda per la valorizzazione degli accantonamenti per l'autoassicurazione ed i rischi collegati alle pendenze legali ed ha ritenuto adeguati i fondi accantonati alla copertura di detti rischi;
- ha rilevato, dalle verifiche periodiche effettuate nell'esercizio, il ricorso all'istituto della proroga contrattuale per l'acquisto di beni e di servizi;
- ha sollecitato l'Azienda ad accelerare l'attività di riunificazione delle tre ex ASL della Provincia di Potenza nell'unica ASP così come disposto dalla L.R. n. 12/2008"

-che il collegio Sindacale ha attestato che il bilancio di esercizio 2013 dell'A.S.P. è stato redatto nel rispetto delle norme civilistiche, dei principi contabili in materia di bilanci ed in ottemperanza al dettato normativo del D.Lgs 118/2011;

-che il Collegio Sindacale dell'A.S.P. ha espresso parere favorevole sul bilancio di esercizio 2013;

VISTA la sentenza n. 79 del 2.4.2012 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.6 bis della L. R. 01.07.2008, n.12 sia nel testo originario introdotto dall'art.1 della L.R. 05.04.2011, n°6 (Modifiche ed integrazioni alla L. R. 12/2008), sia in quello modificato dall'art.18 della Legge Regionale 04.08.2012, n°17 (Assestamento di Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2011 e del Bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013);

DATO ATTO

-che l'A.S.P. ha provveduto, antecedentemente alla sentenza n. 79/2012 della C.C., ad utilizzare le disponibilità finanziarie del FSR al fine di provvedere ai pagamenti urgenti ed indifferibili delle gestioni liquidatorie delle disciolte AA. SS. LL.

-che le anticipazioni alle gestioni liquidatorie, antecedenti la sentenza n. 79/2012 della C.C. sono iscritte nel bilancio aziendale dell'A.S.P.;

CONSIDERATO

-che l'art.1 c.173 della legge n.311/2004 prevede per le Regioni l'obbligo di garantire l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso;

-che l'Intesa Stato-Regioni del 3.12.2009 (Rep. Atti n. 243) conferma e proroga per tutta la durata dell'accordo gli impegni e gli adempimenti regionali previsti dall'Intesa Stato-Regioni 23.03.2005 e dalla normativa collegata;

-che la Regione Basilicata attua le disposizioni di cui all'art. 4, commi 2 e 3, del Decreto Legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito con modificazioni dalla Legge 16 novembre 2001 n. 405 e di cui all'art.1 c.173 della legge n.311/2004;

-che l'art. 24 della L.R. n. 26 del 30.11.2011 e l'art. 11 della L.R. n. 18 del 8.8.2013 prevedono l'obbligo regionale del ripiano delle perdite pregresse residuali delle Aziende Sanitarie regionali;

-che il positivo risultato di gestione conseguito nel 2013 dall'A.S.P., da computare nel bilancio consolidato del S.S.R. 2013, consente di realizzare l'equilibrio economico e finanziario del Sistema sanitario della Regione;

VISTO l'art. 30 del D.Lgs n. 118/2011;

ATTESO

-che l'art. 30 del D.Lgs n. 118/2011 ha disposto che "l'eventuale risultato positivo di esercizio degli Enti di cui alle lettere b) punto i), c) e d) del c. 2 dell'art. 19 è portato a ripiano delle eventuali perdite degli esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva, ovvero, limitatamente agli enti di cui alle lettere b) punto i), e c) del c. 2 dell'art. 19, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale. (...);

-che l'art. 19 c.2 lettera c) del D.Lgs 118/2011 individua quali destinatari delle disposizioni contenute nel Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (...);

DATO ATTO

- che nel bilancio d'esercizio 2013 dell'A.S.P. risultano iscritte perdite d'esercizio pregresse;
- che il risultato di esercizio 2013 registrato dall'A.S.P. è portato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 118/2011, a ripiano delle eventuali perdite degli esercizi precedenti ed è contabilizzato ai sensi dell'art. 29 lettera d) del D.lgs 118/2011;
- che l'approvazione del bilancio di esercizio 2013 dell'A.S.P., in base alle risultanze contabili, non comporta obbligo alcuno da parte della Regione;

L'UFFICIO RISORSE FINANZIARIE ED INVESTIMENTI DEL SISTEMA SALUTE

PROPONE

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

-di **approvare** la deliberazione n.303 del 19.06.2014 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (A.S.P.) di Potenza concernente il bilancio di esercizio 2013 che espone un utile di € 278.568;

-di **impegnare** il Direttore Generale dell'A.S.P. ad effettuare un continuo ed attento monitoraggio dei costi aziendali contestualmente alla prosecuzione delle azioni per il riequilibrio della gestione economica aziendale e a contenere i costi nei limiti disposti dalle disposizioni normative vigenti, con particolare riferimento ai costi per l'acquisto di beni sanitari e di servizi sanitari che risultano in incremento rispetto all'esercizio precedente, dei costi e delle attività connesse al "Fondo per rischi ed oneri" e dei costi relativi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato art. 23 L.R. n. 16/2012;

-di **impegnare** il Direttore Generale dell'A.S.P. a completare tutte le procedure amministrativo-contabili atte a garantire il rispetto di quanto disposto dagli artt. 26 e 31 del D.Lgs n. 118/2011 e dall'art. 25 della L.R. n. 34/95 e s.m.i. e, relativamente all'inventario dei beni mobili ed immobili a dare evidenza, nel bilancio d'esercizio, dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dall'art. 45, c. 2, della L.R. n. 34/95;

-di **impegnare** il Direttore Generale dell'A.S.P. a risolvere le osservazioni formulate dall'Organo di controllo in merito al ricorso alle proroghe contrattuali per l'acquisizione di beni e di servizi e a trasmettere, al Dipartimento regionale, apposita relazione esplicativa in merito ;

-di **dare atto** che il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2013 dell'A.S.P.;

-di **dare atto** che l'approvazione del bilancio di esercizio 2013 dell'A.S.P. in base alle risultanze contabili non comporta obbligo alcuno da parte della Regione;

-di **dare atto** che il risultato di esercizio 2013 registrato dall'A.S.P. è portato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 118/2011, a ripiano delle eventuali perdite degli esercizi precedenti ed è contabilizzato ai sensi dell'art. 29 lettera d) del D.lgs 118/2011;

-di **dare atto** che con successivo provvedimento amministrativo regionale si procederà, per effetto delle decisioni assunte dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 79 del 2.4.2012, alla regolazione degli importi anticipati dall'A.S.P. alle gestioni liquidatorie delle disciolte AA.SS.LL. n.ri 1, 2 e 3 così come iscritte nel bilancio aziendale.

L'Istruttore



IL DIRIGENTE



Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Vol

IL PRESIDENTE

[Signature]

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

25/08/2014

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]

